

INDAGINE QUALITATIVA


Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

FORMAZIONE
Coordinamento Pedagogico Territoriale
A.E. 2021 - 2022

Coordinamento Pedagogico Nidi d'Infanzia **Comunale**

RESTITUZIONE

[POST - FORMAZIONE]

Anno Educativo 2021 - 2022

A cura del Pedagogista **Dott. Gianfilippo Vispo**



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
A.E. 2021 - 2022

Nidi d'Infanzia Comunali, in Concessione e in Convenzione coinvolti

Calvi [gestione diretta] **Piarda** [gestione diretta]

Ferrovieri [gestione diretta] **Turra** [gestione diretta]

San Lazzaro [Centro Infanzia gestione diretta]

San Rocco [gestione diretta] **Ipab** [Aziendale in Concessione]

Rossini [Integrato in Concessione]

Villaggio del Sole [in Concessione] **Giuliari** [in Concessione]

Girasole [Integrato in Convenzione]

Coordinamenti Educativi e Organizzativi



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
 Ufficio Coordinamento 0-6
 Progettualità Educativa e Didattica
 Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
 dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
 A.E. 2021 - 2022

RIEPILOGO CONSEGNE SCHEDE FORMAZIONE

NIDO INFANZIA	N SCHEDA VERIFICA GRADIMENTO SPAZIO	N SCHEDA VERIFICA GRADIMENTO RELAZIONE	N SCHEDA PROGETTUALE SPAZIO	N SCHEDA PROGETTUALE RELAZIONE	N SCHEDE TOTALE
CALVI	09	09	03	11	32
FERROVIERI	06	06	01	06	19
PIARDA	14	14	02	14	44
SAN LAZZARO (C.I.)	07	07	01	07	22
SAN ROCCO	09	09	01	07	27
TURRA	11	11	01	11	34
GIRASOLE	05	05	02	02	14
GIULIARI	05	05	05	01	16
IPAB	08	08	08	01	25
ROSSINI	04	04	04	01	13
VILLAGGIO DEL SOLE	05	05	05	01	16
TOTALE	83	83	32	63	262





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

Lo spazio educatore (parte 1)

Percorso Formativo

Definire un'identità pedagogica attraverso "lo spazio educatore" all'interno dei servizi 0/6

Spazio o contesto educativo?

Approfondimento su materiali e connessioni tra spazi interni ed esterni

Connettere principi e pratiche educative

Legenda **MACROAREA 1** Risponde alla domanda Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore? **MACROAREA 2** Risponde alle domande Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi? Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo? **MACROAREA 3** Risponde alle domande Quali sono i Punti di forza del percorso formativo? Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo? **MACROAREA 4** Risponde alla domanda Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?





Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
 Ufficio Coordinamento 0-6
 Progettualità Educativa e Didattica
 Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
 dott. Gianfilippo Vispo

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
 A.E. 2021 - 2022

INDAGINE QUALITATIVA

MACROAREA 1

LO SPAZIO COME

NIDO INFANZIA

LINGUAGGIO **AMBIENTE** **VISIONE** MOTIVAZIONE ESPRESSIONE FACILITATORE **LUOGO** SUGGERITORE OPPORTUNITÀ

Calvi

OSSERVAZIONE **CONSAPEVOLEZZA** OGGETTO EDUCATIVO OFFERTA IDEE MIGLIORAMENTO

Ferrovieri

RIFLESSIONE

ORGANIZZAZIONE PROGETTAZIONE **OSSERVAZIONE** LETTURA

Girasole

VISIONE **AMBIENTE** **RIFLESSIONE** **CONSAPEVOLEZZA** ACCOGLIENTE PROSPETTIVA **BENESSERE**

Giuliari

LUOGO APPRENDERE MOTORE **CURA** ESTETICA

CONNESSIONE MEDIATORE **CONSAPEVOLEZZA** PROGETTAZIONE **OSSERVAZIONE** TRIDIMENSIONALITÀ

Ipab

VISSUTO AFFETTIVO

CURA RIVALUTAZIONE **RICONOSCIMENTO** **QUALITÀ** **ORGANIZZAZIONE** VALORE CAPACITÀ **AMBIENTE**

Piarda

ESIGENZA **CONNESSIONI** EDUCAZIONE **OSSERVAZIONE**

Rossini

FUNZIONALE ALLENARE **CONNESSIONE** **QUALITÀ** **LUOGHI** **CURA** ACCOGLIENZA **AMBIENTE** EDUCATORE

San Lazzaro [C.I.]

CONSAPEVOLEZZA RACCONTO

RAPPORTO **CONSAPEVOLEZZA** CONTESTO **RIFLESSIONE** **CONNESSIONI**

San Rocco

RICONOSCERE **BENESSERE** **CONSAPEVOLEZZA** **LUOGO** VEICOLO APPRENDIMENTO PATTO

Turra

PROGETTAZIONE METODOLOGIA DIALOGO **RIFLESSIONE**

Villaggio Del Sole



Città Patrimonio Mondiale Unesco
 Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
 Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 2

SVILUPPARE LO SPAZIO PER

NIDO INFANZIA

Fare progettuale **Maggiore** attenzione al "fuori" **Approfondimento** sul tema "dell'educazione a rischio" **Qualificare** lo spazio dentro e fuori **Condividere** di intenti **Modalità** nuove **Lavorare** in rete BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE necessaria la documentazione compresi i file, le slide, i testi di riferimento, sempre da tener aggiornata - Essere visionata anche dalle famiglie

Coinvolgimento di famiglie e territorio **Ausilio** Tecnico per un'organizzazione degli spazi più coerente e armonica **Focalizzare** l'attenzione sullo spazio esterno **Revisionare** gli spazi educativi con pensieri e azioni innovative BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE lavorare non più da remoto ma in presenza - maggiore innovazione - eccessivo sguardo verso il 3 - 6 (scuola infanzia)

Rivisitazione degli spazi **Confronto** in collegio BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE nessuno/nessune

Spazi a misura di bambino **Riprogettazione** gli spazi **Pensare** alla documentazione **Cura** del bello BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE ribadire questi contenuti

Atteggiamento dell'educatore **Aumentare** il collegamento tra dentro e fuori **Connessione** tra un so-stare da una parte e dall'altra **Sguardo** più aperto BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE rielaborare alcuni concetti

Sviluppare spazi esterni **Ripensare** e Rivalutare agli ambienti esterni ed interni **Osservare** e osservarsi **Creare** luoghi significativi **Pensieri** progettuali più innovativi **Scambiare** esperienze pedagogiche BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE **Poter** avere del consigli pratici fare formazione in presenza - Argomenti già trattati negli scorsi anni, quindi pochi spunti nuovi nuove strategie operative - Incapacità di mettere in pratica lo 0/6 Pochi ESEMPLI DEDICATI ALLO ZERO TRE analisi più specifica degli spazi interni ed esterni al nido rispetto all'età dei bambini nei gruppi verticali

Scambi pedagogici tra servizi **Cambiamenti** rispetto al giardino **Suddivisione** in micro spazi BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE possibilità che il materiale delle slides fosse distribuito ai partecipanti per poter tornare sulle varie tematiche-proposte con più sicurezza

Luogo di cultura **Riflettere** il pensiero pedagogico a cui "diamo forma" **Atteggiamento** "costruttivamente problematizzante" **Studiare** gli spazi con attenzione nuova **Revisione** sviluppare tematiche sull'interculturalità **Sostegno** dei coordinatori pedagogici per sostenere e guidare le riflessioni del gruppo **Consapevolezza** nelle scelte/proposte BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE Il nostro Centro Infanzia è carente di spazi per riunirci con le colleghe e i genitori dei bimbi. Gli spazi sono carenti anche per riporre i giochi dei bimbi stessi. Non esiste uno spazio mensa e noi educatrici. siamo costrette a pranzare in lavanderia. Le pareti e il contro soffitto del salone avrebbero bisogno di tinteggiature. I mobili oramai sono vecchi e malconci. Si lavora quasi sempre in emergenza. Ricorriamo a piene mani all'aiuto delle famiglie dei bimbi per il miglioramento dell'ambiente tramite la fornitura di materiali mancanti e necessari - pochi riferimenti utili per il nido.

Ripensare agli spazi **Ripresa** del percorso conoscitivo con la Scuola Infanzia **Sviluppare** più attività all'aperto **Cercare** di realizzare maggiori opportunità per i bambini di trovare materiale naturale **Confronti** tra nidi **Attenzione** ai bambini con bisogni educativi specifici BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE coinvolgere anche il personale esecutore e il personale educatore giornaliero percorso più pragmatico e meno teorico - Non aver potuto avere consigli pratici per migliorare gli spazi del nido dove lavoro - non ci sono state riflessioni da parte dei formatori alla fascia (0- 3)

Saper leggere le difficoltà dei bambini **Confronto** tra colleghe **Sviluppare** il senso del bello e dell'arte nella progettazione degli spazi **Dialogo** con le famiglie sulle tematiche autonomia di rischi BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE stimoli innovativi e suggerimenti di trasformazione attuabili - modalità presenza con tutte le colleghe nidi e scuole Infanzia - irrealizzabili dal punto di vista concreto le proposte

Sviluppare anche all'aspetto estetico **Intenzionalità** progettuale - BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE nessuno/nessune

Calvi

Ferrovieri

Girasole
Giuliani
Ipab

Piarda

Rossini

San Lazzaro
[C.I.]

San Rocco

Turra

Villaggio Del Sole





Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 3 PUNTI DI FORZA

- Utilizzo della piattaforma online
- Modalità e tempi organizzativi del percorso
- Formatrice molto preparata e disponibile
- Spazio agli interventi e alle chiarificazioni in merito
- Utilizzo di slide che racchiudono i concetti fondamentali
- Supporto video di immagini che portavano concretezza al dialogo sugli spazi
- Aver alternato concetti teorici a esempi pratici
- Bambini-soggetti attivi
- Tematiche ed idee nuove
- Confronto, condivisione e racconto di esperienze con altre realtà
- Nuova spinta alla motivazione
- Precisione e chiarezza dell'esposizione
- Documentazione
- Visione di uno spazio pensato/progettato come macro e micro
- Restituzione, da parte delle colleghe di altri asili nido e scuole dell'infanzia, di azioni e di laboratori
- Riflessione sul ruolo dell'educatore adulto
- Rafforzamento del concetto del "bello" dell'accoglienza che dà un ambiente curato (qualità estetica)
- Idee e spunti per utilizzare al meglio tutte le tipologie di materiali
- Utilizzo di materiale naturale e della polisensorialità degli elementi
- Prospettiva socio-culturale in cui si realizza il processo formativo
- Rimettere al centro l'ambiente come spazio educante valorizzandone le potenzialità
- Condivisione di metodologie e saperi

MACROAREA 3 PUNTI DI CRITICITÀ

- Modalità on-line
- Troppo tempo intercorso tra un incontro e l'altro
- Difficoltà e scarsa connessione di rete
- Orario
- Tempo limitato per approfondimenti
- Formatrice non coinvolgente
- Lentezza espositiva
- Comunicazione della formatrice
- Ripetitività di alcuni concetti
- Pochi esempi pratici
- Pochi esempi di riprogettazione utili a far capire il processo
- Esperienze riferite troppo al 3-6
- Difficoltà di proporre nella realtà di nido le esperienze trattate (spesso mancano tempi e risorse)
- Assegnazione di alcuni compiti da fare tra un incontro e l'altro
- Non essere in presenza
- Scarsa attenzione degli amministratori nei riguardi degli ambienti abitati dalle bambine e dai bambini
- Gruppi di realtà diverse e approcci diversi
- Numero elevato di partecipanti
- Molti contenuti di teoria e pochi contenuti pratici



Città Patrimonio Mondiale Unesco
 Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
 Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
 Ufficio Coordinamento 0-6
 Progettualità Educativa e Didattica
 Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
 dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
 A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 4 livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale

NIDO INFANZIA

da più che sufficiente a alto	Calvi
da sufficiente a abbastanza soddisfacente	Ferrovieri
buono	Girasole
da molto soddisfacente a molto alto	Giuliari
da buono a molto soddisfacente	Ipab
da non soddisfacente a soddisfacente	Piarda
da molto buono a molto soddisfacente	Rossini
da medio a elevato	San Lazzaro [C.I.]
da non soddisfacente a buono	San Rocco
da medio a buono	Turra
da abbastanza soddisfacente a molto soddisfacente	Villaggio Del Sole



Città Patrimonio Mondiale Unesco
 Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
 Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA CALVI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore ?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali aspettative disattese del percorso formativo?
Linguaggio silenzioso ma potente; ambiente progettuale di scoperta e apprendimento; visione di idea di bambino; motivazione di lavoro; espressione di forti potenzialità creative e di problem-solving; facilitatore di connessioni, luogo di ricerca azione e narrazione; luogo non banale e non omologato; suggeritore di cose da fare; opportunità di riflessione per i cambiamenti organizzativi	Fare progettuale dotato di una struttura aperta e flessibile, dove l'imprevisto, l'insolito, l'errore venga accolto come elemento costitutivo del processo di ricerca; Maggiore attenzione al "fuori", come opportunità di stare in relazione con gli ambienti; Approfondimento sul tema "dell'educazione a rischio"; Qualificare maggiormente lo spazio dentro e fuori; Condivisione di intenti per avere delle basi comuni e progettare delle attività per la continuità nido scuola dell'infanzia; Modalità nuove di porre le questioni; Lavorare in rete	molto arricchente; più che sufficiente; buono ed adeguato; molto soddisfacente; interessante; buono; alto; soddisfacente; molto buono	• Tematiche ed idee nuove restituendo un nuovo significato a ciò che si fa abitualmente • l'aver alternato concetti teorici a esempi pratici • la funzione del materiale • il ruolo dell'educatore • Il confronto con le strutture operanti a Vicenza e spazio agli interventi e alle chiarificazioni in merito	• la troppa distanza tra un incontro e quello successivo • la lentezza espositiva • le esperienze si riferiscono troppo al 3-6 • la difficoltà di proporre nella realtà di nido le esperienze trattate (spesso mancano tempi e risorse) • La formazione on-line implica una maggiore difficoltà ad interagire con una scarsa possibilità di confronto	bisogni necessaria la documentazione compresi i file, le slide, i testi di riferimento, sempre da tener aggiornata; Essere visionata anche dalle famiglie aspettative disattese nessuna

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA FERROVIERI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Osservazione, intenzionalità e "ascolto" per una progettazione basata su obiettivi adeguati, sostenibili e raggiungibili; Consapevolezza di come lo spazio ed i materiali esprimano la nostra idea di bambino ed il nostro ruolo nel contesto; Oggetto educativo di organizzazione di angoli significativi che aiutino il bambino a sperimentare, esplorare e ricercare; Offerta di oggetti e materiali naturali destrutturizzati che stimolino fantasie e immaginazioni; Idee per nuove modulazioni degli spazi al fine di creare diverse opportunità per nuovi apprendimenti anche in riferimento all'età del bambino; Miglioramento delle condizioni attraverso cui il bambino è agevolato nella crescita autonoma; Riflessione sul far misurare il bambino con "pericoli calibrati"

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Coinvolgimento di famiglie e territorio. Ausilio Tecnico per un'organizzazione degli spazi più coerente e armonica. Focalizzare l'attenzione sullo spazio esterno, e avere la possibilità di arricchire i giardini, ricreando degli angoli che siano continuativi agli ambienti interni, Revisionare e "rivisitare" gli spazi educativi con pensieri e azioni innovative;

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Sufficiente; Buono; Medio; Abbastanza soddisfacente

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- L'importanza della centralità dell'agire educativo attento, aggiornato e consapevole nella progettazione degli spazi
- La strutturazione dei corsi in orari dopo lavoro ed in giorni feriali
- Il confronto e racconto di esperienze con altre realtà
- nuova spinta alla motivazione con spunti diversi
- la grande interazione che c'è stata tra i vari partecipanti del gruppo e la relatrice

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- La vastità e la diversità dei servizi che accedono al corso
- Poco esempi con rappresentazioni figurative
- Maggiore attenzione dedicata agli spazi per i bambini della scuola dell'infanzia
- Difficoltà nel trasferire la teoria nella realtà soprattutto per i più piccoli

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni lavorare non più da remoto ma in presenza aspettative disattese maggiore innovazione eccessivo sguardo verso il 3 – 6 (scuola infanzia)





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA GIRASOLE

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Organizzazione adeguata degli spazi della scuola per progettare al meglio da parte degli adulti e facilitare lo sviluppo in autonomia dei bambini;
Progettazione più consapevole e coerente con i propri principi pedagogici.
Osservazione/lettura consapevole del contesto educativo,

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Rivisitazione necessaria degli spazi alla luce di quanto emerso nel percorso formativo;
Confronto in collegio per la possibilità di trovare soluzioni in linea con il contesto educativo in cui operiamo

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

buono;

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- l'utilizzo della piattaforma online
- l'utilizzo di slide che racchiudono i concetti fondamentali
- le relatrici molto preparate e disponibili
- l'orario in cui è stato svolto

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Troppo tempo intercorso tra un incontro e l'altro: meglio che siano ravvicinati per non perdere i contenuti.
- l'assegnazione di alcuni compiti da fare tra un incontro e l'altro perché non sempre c'è la possibilità di svolgerli.

Quali aspettative del percorso formativo?

bisogni
nessuno
aspettative disattese
nessuna





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA GIULIARI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Visione diversa e più ampia che rientra nella progettazione come contesto educativo in riferimento ai bisogni/apprendimenti/stimolazione del bambino; Ambiente che permette ai bambini di apprendere anche in autonomia; Riflessione sul ruolo dell'adulto educatore; Consapevolezza progettuale; Accogliente e flessibile in riferimento ai bisogni del bambino. Prospettiva macro e micro; Benessere del bambino; Sapere offrire ai bambini delle possibilità di *sentirsi abitare lo spazio*, nella misura in cui *solo* quei bambini vivono gli ambienti in quel dato modo; Luogo di identificazione . personale, identitario, ritrovabile, silenziosamente fruito; *Apprendere insieme*, dove i bambini scoprono l'uso dei materiali e dell'immaginazione in una dimensione di gruppo; Motore dell'agire, dell'espressione di sé, del conoscere, del ricercare e creare, dell'aprirsi all'inesplorato; Cura Estetica

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Spazi a misura di bambino; Riprogettazione e la modifica degli spazi in seguito ad attente osservazioni dello stesso, dei bambini in relazione; Pensare alla documentazione come elemento identitario e identificativo; Bellezza come fonte di apertura, curiosità, benessere.

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

molto alto; molto soddisfacente;

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- Precisione e chiarezza dell'esposizione.
- La documentazione riportata come spunto per interrogarsi e riflettere
- La condivisione delle esperienze
- La visione di uno spazio pensato/progettato come macro e micro
- Idee e spunti per utilizzare al meglio tutte le tipologie di materiali.

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- pochi materiali concreti in visione
- Pochi esempi di riprogettazione e utili a far capire il processo sottostante
- tempo molto dilatato fra un incontro e l'altro. Pochi incontri per snocciolare e approfondire
- modalità on line

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni ribadire questi contenuti
aspettative disattese nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA IPAB

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Capacità dell'adulto che educa di fare due passi indietro per collocarsi accanto (ci sono, sono qui, sostengo, aiuto, stimolo ...); Connessione tra spazio interno ed esterno e connessione tra struttura e progettazione; materiali (naturali) che parlano del mondo e che creano appartenenza; Mediatore culturale; Consapevolezza dell'ambiente educativo, nei termini di vero e proprio spazio educatore ed educativo; Progettazione ambientale per lo sviluppo di un pensiero creativo, rispetto alle proposte educative; Osservazione delle strutture nella loro tridimensionalità, soprattutto nella visione dall'alto; Vissuto in maniera affettiva perché appartenente alla persona che lo vive, che lo frequenta e quindi con l'investimento emotivo.

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Atteggiamento dell'educatore che deve essere sempre attento ai bisogni dei bambini osservando il loro agire e modificando lo Spazio a secondo dei loro bisogni e curiosità; Aumentare il collegamento tra dentro e fuori e dare ancora più importanza allo stare in natura; connessione tra un so-stare da una parte e dall'altra; Sguardo più aperto ai diversi aspetti dello spazio, ai materiali e al tempo che i bambini dedicano nel conoscere; soffermarsi sui cambiamenti in atto, all'interno dei contesti educativi; orientarsi verso una rilettura dell'agire lavorativo quotidiano; Sviluppo di una riflessione di ampio respiro attorno al nostro ruolo nei termini di comunità educante; Creare degli angoli/spazi dove "il fare" del bambino e delle bambine possa rimanere a disposizione anche per il giorno seguente in modo tale da poter permettere loro di portare avanti evoluzioni del progetto che hanno in testa.

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

molto soddisfacente, pienamente soddisfacente; soddisfacente; buono

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- Offerta di materiali significativi ma offerti a seconda dei bisogni e interessi dei bambini
- spiegazione in modo concreto di come organizzare al meglio lo spazio per i bambini, portando esempi, nuovi punti di vista e nuovi strumenti da utilizzare;
- condivisione delle documentazioni tra servizi per conoscere le diverse realtà ma anche il diverso modo di porsi nelle situazioni
- possibilità offerta di riflettere e di soffermarsi su taluni elementi a cui, spesso, si presta scarsa attenzione.
- restituzione, da parte delle colleghe di altri asili nido e scuole dell'infanzia, di azioni e di laboratori
- consolidamento di alcuni apprendimenti
- modalità online

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- modalità del corso online non consente un confronto più autentico
- scarsa connessione di rete
- ripetitività di alcuni concetti
- tempo limitato che non ha permesso di approfondire maggiormente e alcuni aspetti.

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni rielaborare alcuni concetti aspettative disattese nessuna

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA PIARDA

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Cura dell' ambiente che va "pensato" e modificato in itinere; Rivalutazione del ruolo dell'adulto educatore imparando a guardare gli spazi con occhi critici; Riconoscimento del ruolo del bambino che è il maestro; Qualità degli spazi e dei materiali, a disposizione del bambino, possa influenzarne lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo; Organizzazione dell'ambiente e la scelta dei materiali presuppongono un'osservazione preliminare e continua del gruppo e dei singoli bambini, contesto educativo che sia poi "su misura" ai bisogni e "motivazioni" del gruppo; Valore dello spazio come "terzo educatore", Capacità di osservare l'ambiente in maniera differente apportando modifiche migliorative affinché l'ambiente stesso diventi terzo educatore, diventi luogo facilitatore di apprendimenti e autonomie; Ambiente per favorire il benessere e l'apprendimento di bambini;

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Sviluppare ed entrare di più nello specifico per quanto riguarda la sistemazione degli spazi esterni; Ripensare agli ambienti esterni ed interni. possibilità di predisporre spazi per atelier o laboratori specifici, fornendo eventuali spunti; creando quindi ambienti capaci di mobilitare risorse e competenze. Osservare costantemente l'ambiente anche esterno (giardini, cortili) per meglio organizzare le attività (osservare e osservarsi); Creare luoghi significativi; Pensieri progettuali più innovativi rispetto all'organizzazione dell'ambiente "come terzo educatore" con specifici progetti dove si metta in luce la consapevolezza educativa del fare giornaliero. Scambiare esperienze pedagogiche ed educative tra servizi diversi (visite); Rivalutare gli spazi critici per modificarli con idee e materiali differenti.

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

sufficiente; non soddisfacente; molto soddisfacente ; mediamente soddisfacente; buono; abbastanza buono; discreto;

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- Confronti e scambi con le colleghe della scuola dell'infanzia
- Riflessione sul ruolo dell'educatore adulto
- Possibilità di svolgere l'incontro on line
- far rilevare l'importanza dell'ambiente, "terzo educatore" a chi ancora crede che si possa lavorare senza modificare ne se stessi ne gli spazi di vita al nido o a scuola
- chiarezza dell'esposizione

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- La relatrice non ha saputo "attirare l'attenzione"
- Modalità online
- Orario
- diverse ripetizioni di alcuni argomenti già precedentemente trattati.
- comunicazione della relatrice
- MODALITA' DELL'ESPOSIZIONE POCO COINVOLGENTE
- pochi esempi pratici;

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

Bisogni
Poter avere del consigli pratici
fare formazione in presenza
Aspettative disattese
Argomenti già trattati negli scorsi anni, quindi pochi spunti nuovi nuove strategie operative.
Incapacità di mettere in pratica lo 0/6
Pochi ESEMPI DEDICATI ALLO ZERO TRE
analisi più specifica degli spazi interni ed esterni al nido rispetto all'età dei bambini nei gruppi verticali;





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA ROSSINI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?
Esigenza di mettere in discussione il fare-gestire-organizzare nel quotidiano; Connessioni di argomenti e possibili sviluppi nei campi di azione, Educazione al rischio; Osservazione e la capacità di lettura dei bisogni dei bambini	Sviluppo principale è possibile nella quotidianità rendendo lo spazio un reale supporto ai bisogni del bambino/a; Scambi pedagogici tra servizi; Cambiamenti rispetto al giardino, quindi nuove idee attraverso semplici strumenti e materiali; Suddivisione in micro spazi e la loro connessione e su quali materiali	molto buono; molto soddisfacente;	• poter vedere realizzate in foto le proposte educative relative ai vari spazi di vita dei diversi Nidi (primo incontro con slide descrittive) • condivisione con altre colleghe di realtà diverse e la connessione tra asili nido e scuole dell'infanzia • capacità di tenere viva l'attenzione da parte della relatrice • supporto video di immagini che portavano concretezza al dialogo sugli spazi • suddivisione del modulo orario	• difficoltà nel seguire i vari percorsi progettuali sviluppati dalle varie equipe sugli spazi esterni dei nidi coinvolti • non essere in presenza • non avere una buona connessione • modalità online	bisogni possibilità che il materiale delle slides fosse distribuito ai partecipanti per poter tornare sulle varie tematiche-proposte con più sicurezza. aspettative disattese nessuna



FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA SAN LAZZARO [Centro Infanzia]

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Funzionale ed esteticamente gradevole ma, soprattutto, deve rispecchiare il pensiero pedagogico dell'intera equipe; Allenare il nostro sguardo per cogliere i cento linguaggi dei bambini e per soddisfare i loro bisogni evolutivi; Connessione tra il dentro e il fuori; Qualità organizzativa dell'ambiente; Luoghi dove devono abitare i bambini e le bambine e tutto il personale; Rimettere in circolo concetti di cura legata all'accoglienza; Cura dell'ambiente interno ed esterno; Ambiente di apprendimento e linguaggio capace di esprimere la relazione tra il luogo e chi lo abita; Educatore dove l'adulto partecipante che guida l'azione dei bambini, offre aiuto, supporto, orientamento, riduce la complessità; Consapevolezza del nostro agire; Racconto dell'idea di educazione, di percorsi e di apprendimenti

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Luogo di cultura quotidiana dove è importante sia il qui e ora che il dopo; Riflettere il pensiero pedagogico a cui "diamo forma" attraverso la strutturazione degli spazi; Atteggiamento "costruttivamente problematizzante"; Studiare gli spazi con attenzione nuova; Revisione dell'organizzazione di tempi/ spazi/proposte, orientata perlopiù alla collettività, per renderla più sensibile a bisogni/ differenze individuali; Sviluppare tematiche sull'interculturalità; Sostegno dei coordinatori pedagogici per sostenere e guidare le riflessioni del gruppo e le azioni educative trasformative; Consapevolezza nelle scelte/proposte

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

medio; buono;
medio/alto; elevato;
alto; discreto;

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- Bambini-soggetti attivi
- costante nesso tra la teoria e la pratica educativa
- chiarezza espositiva della formatrice
- Ri- dare valore, attenzione, cura e consapevolezza ai luoghi abitati
- rafforzamento del concetto del "bello" dell'accoglienza che dà un ambiente curato (qualità estetica)
- tema dell'utilizzo di materiale naturale e della polisensorialità degli elementi
- la consapevolezza della prospettiva socio-culturale in cui si realizza il processo formativo
- modalità e tempi organizzativi del percorso
- slide ad integrazione degli appunti presi, i contributi delle colleghe di altri nidi e delle scuole d'infanzia
- Rimettere al centro l'ambiente come spazio educante valorizzandone le potenzialità

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Modalità online
- Pochi riferimenti/esempi adattabili a bambini in età di nido
- Difficoltà di connessione
- scarsa attenzione degli amministratori nei riguardi degli ambienti abitati dalle bambine e dai bambini
- disconnessione tra la bellezza della teoria e la difficoltà pratica nella realizzazione di opere al nido
- Mancanza di risorse per poter mettere in pratica parte di ciò che il percorso ha presentato

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni
Il nostro Centro Infanzia è carente di spazi per riunirci con le colleghe e i genitori dei bimbi. Gli spazi sono carenti anche per riporre i giochi dei bimbi stessi. Non esiste uno spazio mensa e noi educatrici siamo costrette a pranzare in lavanderia. Le pareti e il controsoffitto del salone avrebbero bisogno di tinteggiature. I mobili oramai sono vecchi e malconci. Si lavora quasi sempre in emergenza. Ricorriamo a piene mani all'aiuto delle famiglie dei bimbi per il miglioramento dell'ambiente tramite la fornitura di materiali mancanti e necessari. aspettative disattese pochi riferimenti utili per il nido.



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA SAN ROCCO

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Rapporto con la natura e con il materiale naturale e destrutturato; Consapevolezza dell'operato e dell'agire; Contesto educativo e integrazione ambientale tra adulti; Riflessione relativa agli aggiustamenti delle metodologie applicate nella quotidianità; Connessioni tra ambiente esterno e interno

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Ripensare agli spazi esterni, ma anche quelli interni del nido; Ripresa del percorso conoscitivo con la Scuola Infanzia; Sviluppare più attività all'aperto, utilizzando materiali naturali; Cercare di realizzare maggiori opportunità per i bambini di trovare materiale naturale vario che dia occasioni nuove di stimoli ed interesse; Confronti tra nidi, con incontri centrati su varie problematiche quotidiane, condivisione di progetti e vedere quindi sempre di più i colleghi come un supporto di crescita professionale; Attenzione ai bambini con bisogni educativi specifici;

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Non soddisfacente; soddisfacente; discreto; sufficiente; parziale; buono; medio;

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- imparare a strutturare gli spazi esterni(come con quelli interni) è molto importante
- slide chiare e esaustive;
- esempi pratici
- contenuti interessanti
- possibilità di confronto
- rivalutazione che si è data all'ambiente esterno come bisogno vitale per una crescita sana ed equilibrata del bambino in tutte le sue fasi d'età
- possibilità di un confronto con altre realtà, diverse da quelle del nido

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Formazione fascia 3/6, gruppi diversi che hanno avuto info diverse
- gruppi di realtà diverse e approcci diversi
- tempo non ha permesso di confrontarsi
- modalità online
- numero elevato di partecipanti x gruppo /poca partecipazione attiva
- conduzione un po' lenta e a volte poco chiara nell'esposizione
- Incontri troppo distanziati uno dall'altro

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni coinvolgere anche il personale esecutore e il personale educatore giornaliero percorso più pragmatico e meno teorico aspettative disattese Non aver potuto avere consigli pratici per migliorare gli spazi del nido dove lavoro. non ci sono state riflessioni da parte dei formatori alla fascia (0- 3)



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA TURRA

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Riconoscere l'esistenza di possibilità alternative e ricercarle; Benessere dei bambini e degli adulti; Consapevolezza rispetto alle potenzialità che possono esprimere alcuni spazi del nido a volte poco considerati (corridoio, entrata, angoli del giardino...); Luogo del contesto del vivere quotidiano; Veicolo di saperi e di conoscenze; Apprendimento del bello, dell'arte, della cultura, dell'armonia, della creatività; Patto per gli apprendimenti dei rischi

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Saper leggere le difficoltà dei bambini (il disagio educativo) e delle educatrici; Riflessioni, confronto tra colleghe mettendo a disposizione l'elaborazione dei nuovi saperi. Sviluppare il senso del bello e dell'arte nella progettazione degli spazi. necessario il dialogo con le famiglie sulle tematiche assunzione autonomia di rischi

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Abbastanza buono; buono; medio;

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- spazio educante" se ne parla sempre troppo poco
- Nuovi input, coinvolgimento delle innovazioni
- grande capacità della formatrice a trasmettere i contenuti con l'uso delle slide che completano e rendono più significativo il percorso
- Condivisione di metodologie e saperi
- Gli esempi concreti, le immagini rappresentative degli spazi e del loro allestimento e possibile cambiamento

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- modalità online
- Date troppo dilatate nel corso dell'anno educativo
- Interventi scontati
- Percorso adatto a bambini di età superiore del Nido (scuola dell'Infanzia)
- Si parla e si fa vedere sempre tanto della scuola dell'infanzia, poco dei nidi.

Quali aspettative del percorso formativo?

bisogni disattese
bisogni stimoli innovativi e suggerimenti di trasformazione attuabili
modalità presenza con tutte le colleghe nidi e scuole Infanzia
aspettative disattese
irrealizzabili dal punto di vista concreto le proposte





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA VILLAGGIO DEL SOLE

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?
Progettazione condivisa; Metodologia di lavoro; Dialogo tra il servizio educativo e gli spazi che lo abitano interrogandosi e reinventando i contesti; Riflessione per ripensarlo	Sviluppare anche all'aspetto estetico; Intenzionalità progettuale;	abbastanza soddisfacente; molto soddisfacente;	• possibilità di riflettere e confrontarsi con gli esempi concreti riportati dalle colleghe degli altri nidi con uno scambio di idee • spunti nuovi e nuovi sguardi sono stati importanti per una cultura condivisa • modalità online	• Molti contenuti di teoria e pochi contenuti pratici • troppo poco spazio agli esempi vicini alle nostre realtà di nido ed essere rimasta troppo legata ai contenuti teorici • Contenuto ripetitivo e metodologie già conosciute	• bisogni nessuno aspettative disattese nessuna



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

La qualità della relazione (parte 2)

Percorso Formativo

Le sfide della qualità relazionale per il miglioramento dei servizi 0/6

Cosa intendiamo per relazione?

Relazioni in ottica 0-6. Migliorare le relazioni

Legenda **MACROAREA 1** Risponde alla domanda Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore? **MACROAREA 2** Risponde alle domande Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi? Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo? **MACROAREA 3** Risponde alle domande Quali sono i Punti di forza del percorso formativo? Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo? **MACROAREA 4** Risponde alla domanda Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 1	LA RELAZIONE COME	NIDO INFANZIA
SGUARDO CERCARE ESSERE	OSSERVARE RIVALUTAZIONE RIFLESSIONE RECUPERARE TRINOMIO FARE	Calvi
	EDUCAZIONE CONTESTO APPRENDIMENTO	
CURA PROMOZIONE	OSSERVAZIONE OPPORTUNITÀ LINGUAGGIO RICONOSCIMENTO SOSTEGNO	Ferrovieri
	PERNO RIFLESSIONE SISTEMA EDUCAZIONE	Girasole
	MODO FARE ECOSISTEMA	Giuliari
EDUCAZIONE GUIDA TUTOR SGUARDO COSTRUZIONE ORGANIZZARE ASCOLTO MOMENTI	APPRENDIMENTO CONNESSIONE	Ipab
	MOMENTI ATTEGGIAMENTO OSSERVAZIONE SAPERE AGIRE RAFFORZARE	Piarda
	EDUCATORE TUTOR	Rossini
SVILUPPO LAVORARE STARE EDUCAZIONE INTRECCIO CUORE ANNODARE OSSERVARE TESSERE RETE	INVESTIMENTO	San Lazzaro [C.I.]
	SGUARDO SVILUPPO	San Rocco
VITA ADULTO FACILITATORE METODOLOGIA COSTRUZIONE INVESTIMENTO	RESPONSABILITÀ	Turra
		Villaggio Del Sole



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 2	SVILUPPARE LA RELAZIONE PER	NIDO INFANZIA
Offrire contesti, situazioni esperienziali che consentano di attivare reti, connessioni, contaminazioni, relazioni Dialogo e confronto collegiale Monitorare le situazioni che richiedono competenze a più livelli Educare guidando ma senza essere invasivi ed inibenti Creare maggiore coerenza tra il pensato e l'agito da buono a ottimo <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> accrescere il proprio sapere Offrire una maggiore conoscenza sui temi della multiculturalità e inclusività Approfondire ulteriormente l'aspetto della relazione tra bambini e tra adulti Considerare e arricchire le relazioni superando il confine dello strumento osservativo <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> maggiore innovazione - poter fare aggiornamento in presenza - nessun esempio di relazioni ed interpretazioni con bambini molto piccoli Relazione in generale con le famiglie Dialogo e comunicazione con i genitori Educazione attiva <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> nessuno/nessune Interrogarsi di più su ciò che si pensa e poi si fa Consapevoli sempre più che le relazioni sono complesse Documentazione base e ricchezza di relazione Meta-riflessione sull'agire <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> riprendere in mano certi concetti Trasformare l'agire educativo in sostegno ed apertura di situazioni nuove Focalizzare momenti e situazioni che nascono spontaneamente o casualmente e che possono diventare momenti significativi di apprendimento Condivisione con le famiglie di alcuni concetti Rilettura di alcuni comportamenti ed atteggiamenti in costanza di lavoro e, soprattutto, in relazione al rapporto con i bambini, talvolta, leggermente improntati su uno stile materno, orientato da un sentire di protezione Riflettere e assumere maggiore consapevolezza del ruolo di educatore come "accompagnatore dei processi", un'ottica che si distanzia da un ruolo puramente assistenzialistico ma che va ad abbracciare un'idea di bambino dotato di grandi abilità e competenze, da scoprire e da sostenere nel corso della sua esperienza al nido Approfondire tema con e per la famiglia inteso non solo come costruzione di alleanza educativa ma anche come modalità innovative e nuove strategie per una diversa gestione degli incontri <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> nessuno/nessune Attenzione alle relazioni tra colleghe e utenza Ripensare al nostro modo di porci con i bambini Fare un pensiero sullo 0/6 che comprenda una vera continuità educativa Rivalutazione delle figure dell'adulto (come facilitatore Progettare partendo dalle osservazioni delle relazioni dei bambini Analisi della quotidianità dei bambini dall'ambiente familiare all'ambiente nido Progettualità annuale "nomade" (osservare i bambini durante il gioco libero) Condividere le relazioni con la scuola dell'infanzia per meglio sviluppare il progetto 0-6 con il percorso della scuola dell'infanzia <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> un corso per lo 0/6 che però si concentra troppo sui 3/6 - nuove strategie operative. Riscoperta dei momenti di passaggio e delle routine come luogo di e in relazione; sviluppare il "non intervento" da parte dell'adulto Essere adulto "osservatore" Saper attendere e cogliere maggiormente i rimandi verbali e di azioni da parte dei bambini <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> nessuno/nessune Luogo di cultura quotidiana Prendersi cura delle relazioni Sviluppare ascolto autentico Ripensare alla connessione tra contesto e pratiche educative Introdurre il tema della sessualità infantile <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> l'argomento sul corporeo: con i bimbi molto piccoli ci si relaziona anche senza le parole, attraverso sguardi, carezze - Sofferinarsi di più e dare più spazio allo 0-3. Continuazione del tema "cultura nei Servizi educativi" inserendo l'aspetto spirituale/religioso Riflessione sul rapporto numerico adulto/bambino; <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> approfondire il processo relazionale partendo dal "non verbale" - invitare la relatrice al nido Incentivare una cultura di "continuità Sviluppare un lavoro paritario ed equo tra educatrici del nido e le maestre della scuola dell'infanzia in un'ottica 0/6 nell'ambito della progettazione educativa Rafforzare e consolidare il lavoro che stiamo già facendo Migliorare un approccio più consapevole <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> modalità presenza con tutte le colleghe nidi e scuole Infanzia - nulla di nuovo - qualche spunto in più per le relazioni tra gli adulti che vivono il nido (colleghe educatori ed ausiliarie) Pedagogia attiva Riflettere sulla qualità delle relazioni <u>BISOGNI/ASPETTATIVE DISATTESE</u> nessuno/nessune		Calvi
		Ferrovieri
		Girasole
		Giuliani
		Ipab
		Piarda
		Rossini
		San Lazzaro [C.I.]
		San Rocco
		Turra
		Villaggio Del Sole

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

MACROAREA 3	PUNTI DI FORZA	MACROAREA 3	PUNTI DI CRITICITÀ
	• Utilizzo della piattaforma online • Strutturazione dei corsi in orari dopo lavoro ed in giorni feriali • Orario in cui è stato svolto • Adatto al personale educativo • Formatrice molto preparata e disponibile • Esposizione della formatrice sempre stimolante e l'accortezza nel dare spesso la possibilità di intervenire • Utilizzo di slide che racchiudono i concetti fondamentali • Supporto video di immagini che portavano concretezza alle nozioni • Documentazione riportata come spunto per interrogarsi e riflettere • Interazione e scambio di punti di vista tra i corsisti e la formatrice • Utilizzo di esempi concreti • Approfondimento dell'educazione attiva • Bambino come soggetto attivo • Condivisione, confronto e ascolto tra servizi e le diverse esperienze presentate • Possibilità di crescere a livello culturale/professionale • Consapevolezza dell'importanza di una continua osservazione e valorizzazione del bambino • Centralità nella cura delle relazioni. • Relazione come processo continuo in ogni momento • Pratiche quotidiane che diventano momenti di relazione attiva • Ruolo attivo dell'educatore • Concepire le relazioni in modo sempre più articolato e allargato • Mettere in crisi il modello educativo tradizionale l'insegnante che dirige e organizza tutto • Ricchezza di informazioni • Possibilità di avere nuovi spunti e nuove prospettive attraverso diverse metodologie pedagogiche che generano possibilità di sperimentazione sul campo		• Modalità on line • Scarsa connessione di rete • Tempi dedicati troppo lunghi • Tempi dedicati troppo brevi • Troppo tempo intercorso tra un incontro e l'altro • Poco tempo per la discussione • Difficoltà di garantire la piena partecipazione • Poche slide durante gli incontri • Mancanza di documentazione delle slide proposte da un incontro all'altro • Contenuto ripetitivo e metodologie già conosciute • Poche le occasioni di ampliare gli argomenti • Contenuti di alcune esperienze riportate, non sempre sono riconducibili a bambini piccolissimi (sotto i 12 mesi) • Vastità e la diversità dei servizi che accedono al corso • Tutti gli esempi riportati, si focalizzano su bambini di età dai 3 anni in poi, • Assegnazione di alcuni compiti da fare tra un incontro e l'altro perché non sempre c'è la possibilità di svolgerli • Ripetitività dell'esposizione degli argomenti trattati • Impossibilità di partecipare nello stesso tempo con l'intera equipe • Numero elevato di partecipanti per gruppo /poca partecipazione attiva • Interventi scontati da parte dei partecipanti • Partecipazione al corso di personale che non ha il titolo di Studio di Scuola Superiore, Pedagogico/Educativo • Impossibilità di fare esperienza in presenza



Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale
A.E. 2021 - 2022

INDAGINE QUALITATIVA

MACROAREA 4 livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale

NIDO INFANZIA

da buono a ottimo	Calvi
da sufficiente a molto buono	Ferrovieri
buono	Girasole
molto soddisfacente	Giuliari
da buono a molto soddisfacente	Ipab
da sufficiente a ottimo	Piarda
da buono a molto soddisfacente	Rossini
da buono a elevato	San Lazzaro [C.I.]
soddisfacente	San Rocco
da sufficiente a ottimo	Turra
da soddisfacente a abbastanza soddisfacente	Villaggio Del Sole



Città Patrimonio Mondiale Unesco
 Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
 Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA CALVI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Sguardo; Cercare di sintonizzarsi con chi ho davanti; Essere facilitatore e accogliere l'imprevisto come un'opportunità; Osservare e interrogarsi; Rivalutazione delle piccole cose quotidiane; Riflessione sull'individuo/gruppo; Recuperare conoscenze già acquisite creando tra loro nuove connessioni; Trinomio bambino, spazio, relazione; Fare evolvere una scoperta dei bambini, facendola diventare un percorso di conoscenza e sperimentazione; Educazione attiva; Contesto socioculturale, Apprendimento sociale.

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Offrire contesti, situazioni esperienziali che consentano di attivare reti, connessioni, contaminazioni, relazioni; Dialogo e confronto collegiale; Monitorare le situazioni che richiedono competenze a più livelli; Educare guidando ma senza essere invasivi ed inibenti; Creare maggiore coerenza tra il pensato e l'agito

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

molto alto;
soddisfacente;
buono; molto alto;
ottimo;

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- a misura di educatrice
- possibilità di crescere a livello culturale/professionale
- una nuova e diversa mentalità
- Il declinare i contenuti teorici nel lavoro quotidiano, attraverso l'analisi delle esperienze riportate da alcune colleghe
- Una consapevolezza dell'importanza di una continua osservazione e valorizzazione del bambino

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- l'intervallo, a mio parere un po' lungo, tra un incontro e quello successivo
- A volte i concetti rimangono astratti, difficili da calare nella realtà
- i tempi dedicati sono troppo lunghi
- Rispondere in modo adeguato a questi nuovi input che si modificano inserendoli nella nostra progettazione attuale non è sempre facile, implica un lavoro sperimentale.

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni accrescere il proprio sapere; aspettative attese nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA FERROVIERI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Cura e attenzione allo sviluppo delle esperienze che avvengono fra relazione e fare; Promozione della qualità delle relazioni; Osservazione attiva sempre in divenire; Opportunità di trasformare situazioni casuali in apprendimenti significativi; Linguaggio appropriato ai diversi contesti; Riconoscimento dei bambini come soggetti di diritti, portatori di una loro specifica storia e cultura anche familiare; Sostegno di relazioni significative

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Offrire una maggiore conoscenza sui temi della multiculturalità e inclusività. Approfondire ulteriormente l'aspetto della relazione tra bambini e tra adulti. Considerare e comprendere gli sforzi che fanno i bambini per raggiungere i loro obiettivi e saperne cogliere le capacità progettuali; Arricchire le relazioni superando il confine dello strumento osservativo. Alimentare la curiosità del bambino favorendo un clima di apprendimento positivo all'interno della sezione.

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Sufficiente; buono, molto buono; soddisfacente;

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- Esposizione chiara
- L'importanza della centralità dell'agire educativo attento, aggiornato e consapevole nella cura delle relazioni.
- La strutturazione dei corsi in orari dopo lavoro ed in giorni feriali
- La necessità di figure educative adulte che facilitano il bambino nella sua ricerca di fare in autonomia;
- Interazione e scambio di punti di vista tra i corsisti e la formatrice.

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- I contenuti di alcune esperienze riportate, non sempre sono riconducibili a bambini piccolissimi (sotto i 12 mesi)
- La vastità e la diversità dei servizi che accedono al corso
- Tutti gli esempi riportati, si focalizzano su bambini di età dai 3 anni in poi, invece sarebbe interessante orientare l'osservazione sui bambini più piccolini

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni maggiore innovazione poter fare aggiornamento in presenza aspettative disattese nessun esempio di relazioni ed interpretazioni con bambini molto piccoli



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA GIRASOLE

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti

dall'educatrice/educatore?

Perno fondamentale per un rapporto di qualità che caratterizza ogni momento della nostra quotidianità; Riflessione sui vari modi in cui può prendere forma la relazione adulto-bambino; Sistema complesso che non riguarda solo il bambino con cui ci stiamo confrontando ma anche cosa entra in gioco nelle relazioni educative; Educazione attiva che ci aiuta a sapere dove posizionarsi

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Relazione in generale con le famiglie;
Dialogo e comunicazione con i genitori;
Educazione Attiva;

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?
buono.

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- l'utilizzo della piattaforma online
- l'utilizzo di slide che racchiudono i concetti fondamentali
- le relatrici molto preparate e disponibili
- l'orario in cui è stato svolto

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Troppo tempo intercorso tra un incontro e l'altro: meglio che siano ravvicinati per non perdere i contenuti.
- l'assegnazione di alcuni compiti da fare tra un incontro e l'altro perché non sempre c'è la possibilità di svolgerli.

Quali aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni
nessuno
aspettative disattese
nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA GIULIARI

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali aspettative disattese del percorso formativo?
Modo di fare dell'educatore e la grande capacità empatica creando un legame armonioso terreno fertile dell'apprendimento; complessità della relazione specialmente con i bambini; bellezza dell'instaurare una relazione autentica basata sul rispetto di ogni parte; Ecosistema non solo nel rapporto con il singolo ma anche con il gruppo; Narrazione del bambino, che richiama l'essere presenti ora; qualità dell'esperienza educativa; Coltivare il piccolo gruppo per cogliere le individualità e dare più profondità alle relazioni.	Mettersi continuamente in gioco come educatori, interrogandosi di più su ciò che si pensa e poi si fa; rendersi sempre più consapevoli che le relazioni sono complesse; La documentazione base e ricchezza di relazione; Meta-riflessione sull'agire	molto soddisfacente	• Relazione come processo continuo in ogni momento • Le pratiche quotidiane che diventano momenti di relazione attiva • Ruolo attivo dell'educatore • Precisione e chiarezza dell'esposizione. • La documentazione riportata come spunto per interrogarsi e riflettere • La condivisione delle esperienze	• Poche slide durante gli incontri • Interventi poco presenti da parte del formatore nella giornata di presentazione delle nostre osservazioni • tempo molto dilatato fra un incontro e l'altro. Pochi incontri per snocciolare e approfondire • modalità on line	bisogni riprendere in mano certi concetti aspettative disattese nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA IPAB

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali bisogni/aspettative disattese del percorso formativo?
Educazione Attiva; Guida/Tutor ovvero l'educatore che si pone a fianco del bambino; Aprire lo sguardo dell'educatore; Costruzione di conoscenza; Organizzare un ambiente e predisporre dei materiali in modo tale che l'adulto abbia un'idea di relazione; mettersi in ascolto a fianco del bambino e osservarlo; momenti di vita quotidiana che spesso passano in secondo piano e che invece possono offrire molto di più delle attività programmate; Apprendimento diversificato; connessione tra educazione attiva e socio costruttivismo in cui si esprime il pensiero:	trasformare l'agire educativo in sostegno ed apertura di situazioni nuove; Focalizzare momenti e situazioni che nascono spontaneamente o casualmente e che possono diventare momenti significativi di apprendimento; Condivisione con le famiglie di alcuni concetti; rilettura di alcuni comportamenti ed atteggiamenti in costanza di lavoro e, soprattutto, in relazione al rapporto con i bambini, talvolta, leggermente improntati su uno stile materno, orientato da un sentire di protezione. riflettere e assumere maggiore consapevolezza del ruolo di educatore come "accompagnatore dei processi", un'ottica che si distanzia da un ruolo puramente assistenzialistico ma che va ad abbracciare un'idea di bambino dotato di grandi abilità e competenze, da scoprire e da sostenere nel corso della sua esperienza al nido. Approfondire tema con e per la famiglia inteso non solo come costruzione di alleanza educativa ma anche come modalità innovative e nuove strategie per una diversa gestione degli incontri.	molto soddisfacente, pienamente soddisfacente; soddisfacente; buono; molto buono	- Il confronto e l'ascolto tra servizi e le diverse documentazioni presentate. - Utilizzo di esempi concreti - l'approfondimento dell'educazione attiva e l'alternare la spiegazione a domande e punti di vista differenti di altre educatrici ed insegnanti, così da avere più argomenti sui cui riflettere. - possibilità offerta di soffermarsi, con pensiero critico e allo stesso tempo riflessivo, sul nostro agire educativo quotidiano. - Modalità online ("solitudine" permette di riflettere meglio)	- La modalità del corso online - Scarsa connessione di rete - Difficoltà di garantire la piena partecipazione e - Maggiore tempo per apprendere più approfonditamente	bisogni nessuno aspettative disattese nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA PIARDA

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Momenti non "programmati" o che non fanno parte delle routine, Atteggiamento dell'educatore che si sofferma nella relazione permettendo ai bambini di trovare il loro spazio / tempo; Osservazione del bambino nei contesti educativi ma anche delle relazioni significative, capacità di osservare il bambino come essere attivo; Sapere agire tramite un pensiero alla base; storie di sviluppo di ogni singolo bambino; Agire operando e pensando; cultura familiare di appartenenza; Rafforzare le intenzionalità nel prestare attenzione alle relazioni spontanee tra bambini e come queste possano rappresentare un importante strumento per sostenere le "storie educative di ogni singolo bambino.";

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Attenzione alle relazioni tra colleghe e utenza; Ripensare al nostro modo di porci con i bambini, troppo accudente o didattico, mentre è forse possibile trovare una terza via , intervenire da tutor sostenendo e motivando i bambini nelle loro attività; Fare un pensiero sullo 0/6 che comprenda una vera continuità educativa per relazionarsi al meglio con le colleghe dell'infanzia. creare dei gruppi di lavoro tra educatrici, che permettano il confronto e la riflessione sulle possibili piste di problem solving, di idea del bambino etc.; Rivalutazione delle figure dell'adulto(come facilitatore; Progettare partendo dalle osservazioni delle relazioni dei bambini; Analisi della quotidianità dei bambini dall'ambiente familiare all'ambiente nido, considerando il notevole cambiamento che spesso i bambini; Progettualità annuale "nomade" (osservare i bambini durante il gioco libero) dove vengano sviluppate le idee e le scoperte dei bambini; Condividere le relazioni con la scuola dell'infanzia per meglio sviluppare il progetto 0-6 che preveda una condivisione del progetto educativo del nido con il percorso della scuola dell'infanzia

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Molto soddisfacente; soddisfacente; buono; discreto; sufficiente; ottimo

. Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- esposizione della relatrice sempre stimolante e l'accortezza nel dare spesso la possibilità di intervenire
- Modalità online
- comunicazione accattivante della relatrice, il saper stimolare domande.
- concepire le relazioni in modo sempre più articolato e allargato
- Quello di vedere le relazioni non solo da un punto di vista affettivo, ma più comprensivo, tenendo nella mente anche la dimensione culturale e sociale a cui appartiene l'individuo
- aver cercato di mettere in crisi il modello educativo tradizionale l'insegnante che dirige e organizza tutto
- ricchezza di informazioni

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Non poter fare il corso in presenza
- Qualche difficoltà a seguire due ore di corso online
- Poche le occasioni di ampliare gli argomenti
- Modalità online
- ripetitività dell'esposizione degli argomenti trattati
- pochi esempi specifici per l'attività al nido
- SOFFERMARSI TROPPO SU ALCUNI ESEMPI
- mancanza di documentazione delle slide proposte da un incontro all'altro
- poco tempo per la discussione.

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

Bisogni nessuno
Aspettative disattese
Un corso per lo 0/6 che però si concentra troppo sui 3/6
nuove strategie operative.
Incapacità di mettere in pratica lo 0/6





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA ROSSINI

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educator e?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?
Educatore tutor delle situazioni relazionali con i bambini; Unicità del bambino, e l'importanza di prestare attenzione all'equivoco dell'uguaglianza; Pensare alle relazioni attive e alle pratiche cioè quando, cosa e come, per avviare un processo intenzionale verso una relazione che supporti e accompagni il bambino nelle sue indagini.	riscoperta dei momenti di passaggio e delle routine come luogo di e in relazione; sviluppare il "non intervento" da parte dell'adulto; Essere adulto "osservatore"; saper attendere e cogliere maggiormente i rimandi verbali e di azioni da parte dei bambini.	buono; molto soddisfacente;	• confronto con colleghi dello stesso ambito • interscambio tra educatrici, insegnanti e relatrice su dinamiche vissute nei rispettivi nidi • supporto video di immagini che portavano concretezza alle nozioni • suddivisione del modulo orario, tre incontri di due ore, che ha permesso di mantenere alta l'attenzione.	• Ripetitività di alcuni contenuti durante l'argomentazione • Non essere in presenza • Non avere una buona connessione • impossibilità di vedere più slide con le frasi o interventi • modalità online	bisogni nessuno aspettative disattese nessuna





Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA SAN LAZZARO [Centro Infanzia]

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali aspettative del formativo?	bisogni disattese del percorso
Sviluppo dei processi di autonomia; Lavorare sul "qui ed ora", Stare dentro le relazioni coi bambini; Educazione attiva; Intreccio di dinamiche che caratterizza ogni nostro agire; Cuore della vita professionale dell'educatrice; Annodare "fili; Osservare, tessere una rete fra...., attività che impongono fare spazio nei nostri pensieri; Investimento di tempo ed energia, ed un adulto presente qui ed ora con uno sguardo al dopo.	Luogo di cultura quotidiana; Prendersi cura delle relazioni; Sviluppare ascolto autentico; Sviluppare connessione tra contesto e pratiche educative; Introdurre il tema della sessualità infantile;	Buono; Medio/alto, elevato;	- Il bambino come soggetto attivo - Preparazione e spessore della docente - chiarezza del messaggio relativo alla complessità del mondo relazionale in cui siamo inseriti - ricorrere alla riflessione dell'educatrice sul mondo e sul tessuto culturale in cui le nostre relazioni si sostanziano e si giocano	- molto basato sull'età 3-6 - Non aver potuto partecipare nello stesso tempo, con l'intera equipe - esperienze riportate e oggetto di discussione hanno riguardato soprattutto bambini più grandi rispetto a quelli che frequentano il Nido - La formazione da remoto ha ostacolato il carattere interlocutorio auspicato dalle formatrici riducendo il contributo delle partecipanti - Modalità online	Quali aspettative del formativo?	bisogni disattese del percorso



Città Patrimonio Mondiale Unesco
Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241



Comune di Vicenza
Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
Tel. 0444/222126
e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA SAN ROCCO

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti

dall'educatrice/educatore?

Sguardo che dura anche solo un attimo; **Sviluppo** e concetto di dimensione culturale

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Sviluppare abilità di cogliere l'“attimo” per il processo relazionale anche con i bambini piccoli che ancora non utilizzano il linguaggio verbale; Continuazione del tema “cultura nei Servizi educativi” inserendo l'aspetto spirituale/religioso; Riflessione sul rapporto adulto/bambino;

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento

Pedagogico Territoriale?

soddisfacente

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- relazione che “educa” il bambino
- Relatrice
- possibilità di avere nuovi spunti e nuove prospettive attraverso diverse metodologie pedagogiche

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- modalità online
- formazione più rivolta alla fascia 3 -6
- numero elevato di partecipanti x gruppo /poca partecipazione attiva

Quali aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni
Approfondire il processo relazionale partendo dal “non verbale”
Invitare la relatrice al nido
aspettative disattese
nessuna



INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA TURRA

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?

Vita ovvero l'arte dell'incontro di esperienze, saperi e storie che vanno colte, valorizzate e aumentate con una sana curiosità; Adulto facilitatore che deve saper dare risposte pertinenti al bambino e alla comunità; Metodologia; Costruzione nella quotidianità del vissuto, nell'incontro con il bambino, nel saper "fare spazio" all'altro accogliendolo nel suo manifestarsi, nel suo esprimersi, nella sua ricerca – scoperta – curiosità – nei suoi processi di crescita in quanto Persona in divenire; Investimento del e nel tempo

Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?

Incentivare una cultura di "continuità" che attualmente è vissuta dalle educatrici del nido, ma non dalle maestre della scuola dell'infanzia, perché proiettate verso la scuola primaria; Sviluppare un lavoro paritario ed equo tra educatrici del nido e le maestre della scuola dell'infanzia in un'ottica 0/6 nell'ambito della progettazione educativa; Rafforzare e consolidare il lavoro che stiamo già facendo; Migliorare un approccio più consapevole e valorizzante agli scambi relazionali con i bambini per non lasciar cadere/perdere occasioni spontanee nate dall'interesse e piacere dei bambini stessi; Valorizzare le esperienze non programmate.

Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?

Molto soddisfacente; ottimo; buono; medio; sufficiente;

Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?

- acquisizione di nuovi sguardi e diverse prospettive che generano possibilità di sperimentazione sul campo
- Nuovi input, coinvolgimento delle innovazioni
- capacità della formatrice a coinvolgere le educatrici
- esprimere concetti da parte della relatrice in modo chiaro e semplice anche con l'uso di slide
- messa in evidenza della metodologia
- racconti dimostrativi dei momenti di relazione
- ascoltare altre realtà e confrontarsi.

Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?

- Modalità online
- Interventi scontati da parte dei partecipanti
- Troppo spazio temporale intercorso tra un incontro e l'altro
- Corso rivolto principalmente ai bambini della Scuola dell'Infanzia e a colleghe che hanno iniziato il nostro lavoro, da pochi anni.
- A personale che non ha il titolo di Studio di Scuola Superiore, Pedagogico/Educativo

Quali bisogni aspettative disattese del percorso formativo?

bisogni modalità presenza con tutte le colleghe nidi e scuole Infanzia aspettative disattese nulla di nuovo Qualche spunto in più per le relazioni tra gli adulti che vivono il nido (colleghe educatori ed ausiliarie)





Comune di Vicenza
 Servizio Istruzione, Sport, Partecipazione
Ufficio Coordinamento 0-6
Progettualità Educativa e Didattica
Asili Nido
 Tel. 0444/222126
 e-mail pedagogista@comune.vicenza.it
dott. Gianfilippo Vispo

INDAGINE QUALITATIVA

FORMAZIONE

Coordinamento Pedagogico Territoriale

A.E. 2021 - 2022

[rielaborazione schede di verifica e gradimento formazione]

NIDO INFANZIA VILLAGGIO DEL SOLE

Quali sono gli apprendimenti significativi (in termini di saperi, metodologie, etc...) acquisiti dall'educatrice/educatore?	Quali sviluppi pensi possibile rispetto a quanto avviato o quali nuovi bisogni formativi?	Qual è il livello di soddisfazione rispetto alla proposta formativa del Coordinamento Pedagogico Territoriale?	Quali sono i Punti di forza del percorso formativo?	Quali sono i Punti di criticità del percorso formativo?	Quali aspettative del percorso formativo?	Quali bisogni disattese del percorso formativo?
Responsabilità nel nostro lavoro di educatrici;	Pedagogia attiva; riflettere sulla qualità delle relazioni	abbastanza soddisfacente; soddisfacente;	• confronto con episodi quotidiani • scambio esperienze concrete • visione altra • modalità online	• Molti contenuti di teoria e aspetti pratici basati soprattutto sulla realtà della scuola dell'infanzia • Contenuto ripetitivo e metodologie già conosciute.	nessuno aspettative disattese nessuna	



Città Patrimonio Mondiale Unesco
 Città Decorata di due Medaglie d'Oro per il Risorgimento e la Resistenza
 Palazzo del Territorio – Levà degli Angeli, 11 – 36100 Vicenza - Codice Fiscale e P.I. n. 00516890241